

Rapporto

| numero | data | Dipartimento |
|---------------|-----------------|-----------------------------|
| 6582 R | 31 gennaio 2012 | EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT |
| Concerne | | |

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 7 dicembre 2011 concernente la richiesta del credito di fr. 9'290'000.- per la costruzione del Centro di formazione di Gioventù e Sport a Bellinzona

PREMESSA

Nel Canton Ticino i giovani tra i 5 ed i 20 anni sono circa 49'000. Nel 2011 le attività di Gioventù e Sport hanno registrato oltre **36'000 partecipanti**. I monitori registrati sono 10'800 di questi **8'700** sono attivi nell'ambito della formazione e dell'accompagnamento di giovani in **52 diverse discipline sportive**. Numeri eloquenti che confermano, ove ve ne fosse ancora bisogno, l'importanza, l'interesse e il formidabile coinvolgimento di giovani nell'esercizio di attività sportive. Numeri che meriterebbero, in altro contesto, più di una riflessione sullo spirito e la motivazione di questa generazione, ma anche sulla funzione e sullo straordinario potenziale, in termini di crescita, formazione, integrazione, condivisione, che costituisce la pratica dello sport.

Nel caso in esame il Governo chiede lo stanziamento di un credito per la realizzazione di un nuovo Centro G+S.

L'ufficio Gioventù e Sport (G + S) ha il compito, su mandato della Confederazione, di promuovere le attività sportive non scolastiche per giovani nella fascia di età compresa, appunto, tra i cinque ed i vent'anni.

Tale funzione viene svolta operando su tre piani:

- a) la **formazione di monitori** (ossia delle persone che si occupano di insegnare le tecniche), di coach (ossia delle persone che si occupano degli aspetti amministrativi), di formatori e di esperti per le attività sportive non scolastiche;
- b) il **sostegno finanziario** alle attività sportive giovanili non scolastiche attraverso contributi federali erogati dalla Confederazione;
- c) la **gestione di centri sportivi** a Bellinzona e a Olivone.

La formazione di monitori e coach nonché di altre figure attive nello sport giovanile non scolastico, avviene mediante corsi pratici e/o teorici. Spesso i corsi comportano una parte residenziale che presuppone la disponibilità di infrastrutture per il vitto e l'alloggio dei partecipanti.

La conduzione e l'insegnamento di attività sportive giovanili ad opera di monitori qualificati con il concorso dei coach è condizione necessaria affinché le medesime attività possano beneficiare dei contributi della Confederazione (ca. fr. 4'000'000.- all'anno).

Gli utenti dei corsi sono in genere adulti che si preparano alla formazione quali monitori o coach per oltre settanta discipline sportive.

Ogni anno più di **duemila** adulti partecipano a corsi organizzati nel Centro o nelle sue sedi esterne.

I corsi di formazione sono spesso collegati alla presenza di giovani che fungono da modello per le esercitazioni pratiche dell'attività di monitore.

Inserito in una zona con parecchie infrastrutture sportive fisse (palestre del Liceo, della Scuola media e del Centro d'arti e mestieri, Palasport ora di proprietà del Cantone, piscina comunale aperta e coperta, pista di pattinaggio aperta e coperta, campi da calcio, piste e pedane d'atletica), così come di spazi per la pratica di discipline sportive all'aperto (corsa campestre, canoa, palestre di roccia, gite in montagna), il Centro è divenuto luogo di ritrovo e sede per il vitto e l'alloggio di chi è impegnato nelle discipline sportive praticate in questi spazi.

Una parte considerevole degli utenti del Centro è costituita da gruppi o squadre che vi risiedono per più giorni, magari anche settimane. Annualmente presso il Centro di formazione G+S di Bellinzona si contano circa **10'000 pernottamenti**.

Con il suo messaggio n. 6099 del 19 agosto 2008 il Governo chiedeva la concessione di un **credito di progettazione** di fr. 1'300'000.- per il nuovo centro, poi accolto da questo Gran Consiglio.

SITUAZIONE ODIERNA

Oggi aule didattiche e di riunione, refettori e dormitori sono ricavati in tre vecchi prefabbricati di legno che hanno quasi mezzo secolo di vita: rimontati a Bellinzona tra il 1984 ed il 1986, in precedenza, durante una quindicina d'anni, i fabbricati, sistemati nell'area della foce del Cassarate a Lugano, erano adibiti ad aule per varie scuole; prima ancora furono alloggi di cantiere. Il Centro attuale comprende anche alcune costruzioni prive di una funzione ben definita, facenti parte del complesso dell'ex caserma militare di Bellinzona.

Limiti e difetti di un impianto vetusto come quello oggi esistente, si combinando con una gestione assai onerosa: i fabbricati in questione sono infatti ben lontani dal rispetto degli standard minimi applicabili in materia di risparmio energetico. Il grado d'invecchiamento delle parti costruite impone sempre più spesso interventi di manutenzione e riparazione. Per gli alloggi, mancano pure le misure di sicurezza antincendio.

NUOVO CENTRO

Il Centro qui proposto configura una risposta adeguata alle nuove esigenze di spazio, comfort e sicurezza, senza dimenticare che una parte degli alloggi fungerà pure da "**casa dello studente**" onde soddisfare i bisogni di parecchi giovani ticinesi provenienti dalle regioni periferiche del Cantone e che, frequentando le scuole di Bellinzona (Scuola Arti e Mestieri, Istituto di economia e commercio, Liceo), hanno difficoltà a rientrare ogni sera a casa.

Come già rilevato nel messaggio concernente domanda di stanziamento del credito di progettazione, la costruzione del nuovo Centro costituisce elemento essenziale per:

- a) **sviluppare**, con l'ausilio di infrastrutture moderne e aggiornate, **le misure di formazione di monitori**, coach, formatori ed esperti G+S, indispensabili affinché le società sportive possano beneficiare dei sussidi federali (circa fr. 4'500'000.- all'anno) erogati dalla Confederazione nell'ambito dell'organizzazione di attività sportive per giovani di età compresa tra i 5 ed i 20 anni;

- b) disporre di una sede che, con i suoi alloggi e sfruttando le installazioni sportive e l'ambiente naturale nelle immediate vicinanze, funga, nel corso dell'anno, da **base logistica per campi G+S**;
- c) risolvere in uno stabile di proprietà del Cantone le esigenze d'alloggio permanente per studenti delle scuole del grado secondario II e del grado terziario a Bellinzona (**Casa dello studente**);
- d) **uso sinergico del Centro** con le altre attività di formazione che si svolgono nell'area considerata, segnatamente con quelle della Scuola specializzata superiore alberghiera e del turismo, per esempio nella formazione di operatori turistici per le attività di turismo sportivo (settore con un potenziale di sviluppo nel nostro Cantone). Durante le vacanze scolastiche ticinesi potranno essere utilizzate quasi interamente le palestre disponibili nei dintorni e durante quelle estive anche gli spazi destinati alla casa dello studente. Inoltre il ristorante della Scuola di commercio può essere impiegato sussidiariamente alle infrastrutture del Centro G+S.

Questo Parlamento ha già espresso il proprio accordo di principio per la realizzazione di un nuovo impianto, approvando il credito di progettazione di fr. 1'300'000.- richiesto con il messaggio n. 6099 del 2 dicembre 2008.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Come già osservato il nuovo stabile va a sostituire fabbricati ormai fatiscenti che, completata la realizzazione del nuovo stabilimento, saranno rimossi, recuperando, pertanto, i relativi spazi (peraltro corrispondenti per superficie a quella destinata alla nuova costruzione).

Non v'è dubbio che la realizzazione del nuovo immobile G+S aggiunge un ulteriore, importante tassello nel complesso dell'offerta formativa ed educativa del Cantone contribuendo pari tempo a qualificare Bellinzona ed il Bellinzonese come centro di formazione anche nell'ambito sportivo.

In effetti, come altri hanno già avuto modo di rilevare, il centro G+S completa in modo molto interessante il polo di formazione della Capitale inserendosi tra l'istituto di economia e commercio, la scuola alberghiera, la scuola di informatica e di gestione ed il liceo cantonale.

Se, come da quasi tutti auspicato, nell'area dovesse presto trovare realizzazione anche la nuova sede dell'Istituto di ricerche in bio-medicina (IRB), nell'area compresa tra via Mirasole ed il fiume Ticino, verrebbe a formarsi un vero e proprio "parco" destinato alla formazione, alla ricerca, ma anche all'attività sportiva e allo svago. Un'area aperta a studenti, insegnanti, ricercatori e, in parte, anche alla popolazione.

ELEMENTI QUALIFICANTI DEL PROGETTO

La proposta in esame, vincitrice di un concorso di progettazione, risponde ad una **serie di esigenze diverse segnalate dagli operatori G+S** tra cui:

- a) aule di varia dimensione per lezioni plenarie, per lezioni a classi normali e per lavori di gruppo;
- b) una mediateca per documentazione specifica;
- c) locali di riunione per incontri con responsabili di associazioni sportive;

- d) spazi amministrativi per la gestione dei corsi così come di altre attività di promozione e di sostegno delle attività sportive giovanili non scolastiche;
- e) depositi e archivi di materiale didattico e tecnico-sportivo;
- f) servizi, compresi i servizi per motulesi.

Per gli aspetti relativi all'alloggio, l'elenco degli spazi comprende:

- a) una cucina, con tutti gli spazi di servizio e tecnici annessi;
- b) un refettorio e almeno una saletta per ristorazione a gruppi ristretti;
- c) camere di varie dimensioni con servizi interni o comuni;
- d) locali di asciugatura di vestiti e attrezzature sportive;
- e) locali di lettura, conversazione, fruizione di mezzi multimediali.

Inoltre, come detto, il progetto prevede anche l'inserimento di una **Casa dello studente**. Attualmente la Casa dello studente è sistemata in via Portone. La nuova **casa dello studente** prevede otto camere a due posti (trasformabile in 4 posti durante la stagione estiva per accogliere gruppi sportivi del resto della Svizzera, se necessario) ed una camera ad 1 posto.

Materialmente, si tratta di un edificio a corpo unico disposto su tre piani dell'altezza massima di ml 11,80 per una superficie di mq 1'750 ed un volume di mc 14'091. Sono inoltre previsti una rimessa per le biciclette ed un magazzino.

Ai **piani superiori** le camere di G+S si situano verso la golena, le aule e le camere della casa dello studente verso la città.

Attualmente non vi sono posteggi specificatamente riservati a G+S, ma solo un numero complessivo destinato alla Scuola di commercio e al Liceo. 28 di questi posteggi verranno eliminati su uno dei due lati del parcheggio e sostituiti con 22 nuovi destinati a G+S.

Il progetto consentirà di mantenere in esercizio l'attuale struttura che garantirà lo svolgimento delle attività di formazione G+S anche durante la fase esecutiva del nuovo centro. Solo una volta completato il corpo principale si procederà alla demolizione delle strutture oggi esistenti.

I tempi di realizzazione previsti sono i seguenti:

Pubblicazione del Decreto legislativo:

- +2 mesi delibere delle opere principali
- +1 mese inizio lavori
- +27 mesi conclusione dei lavori
- +1 mese consegna all'esercizio

ASPETTI TECNICI AMBIENTALI

L'edificio tiene conto dei moderni requisiti in materia di risparmio energetico e tutela ambientale.

È previsto l'allacciamento della struttura alla rete di teleriscaldamento esistente (centrale a legna) che già serve gli stabili adiacenti situati nel quartiere "Torretta", integrandola poi, appena sarà disponibile, con quella del termovalorizzatore di Giubiasco (verosimilmente entro il termine di completazione del nuovo Centro).

L'edificio sarà provvisto di un impianto fotovoltaico realizzato e gestito dalle AMB di Bellinzona. Occuperà una superficie di 900 mq con un potenziale di produzione di 80'000 kW/h, equivalente al fabbisogno di ca 20 case unifamiliari.

INVESTIMENTO, ASPETTI FINANZIARI

Nel suo rapporto sul messaggio richiedente il credito per il concorso di progettazione e la progettazione, la Commissione della gestione e delle finanze raccomandava di non superare in fase di costruzione il tetto massimo di spesa di fr. 9'500'000.-, affinché l'esecuzione non ricadesse nel campo di applicazione del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP). Tenuto conto dei fattori di adeguamento del prezzo (variazione dell'indice dei costi di costruzione e innalzamento del tasso dell'imposta sul valore aggiunto, passato dal 7,6 all'8%) si avrebbe oggi un tetto massimo di fr. 9'990'000.-. Il credito qui richiesto rimane ampiamente al disotto del limite in questione.

Complessivamente, ovvero compreso il credito di progettazione - fr. 1'300'000.- - il costo del nuovo centro ammonta a fr. 10'950'000.-. Tenuto conto dei contributi federali erogabili dal fondo per investimenti della formazione professionale (aliquota del 25% sull'investimento), l'onere netto a carico del Cantone per l'investimento necessario alla costruzione assomma a **fr. 6'967'500.-**.

GESTIONE CORRENTE

Il messaggio del Consiglio di Stato ricorda che dal momento che *“il Centro G+S funziona già con l'intera dotazione di risorse umane per la formazione e per l'amministrazione, la realizzazione della nuova sede non comporta spese supplementari di personale. In modo analogo non ci sono spese supplementari di personale dovute all'inserimento nel nuovo stabile della Casa dello studente di Bellinzona; al contrario l'accorpamento fisico delle due strutture dovrebbe favorire un impiego più razionale ed efficace del personale stesso”*. L'applicazione degli standard Minergie dovrebbe, a sua volta, comportare una riduzione dei costi per l'energia dagli attuali fr. 92'000.- a ca. fr. 34'000.- annui. A queste spese di funzionamento occorrerà naturalmente aggiungere gli oneri finanziari per interessi e ammortamenti.

Il funzionamento del Centro può continuare ad essere assicurato in futuro dallo stesso personale già oggi impiegato, ossia personale amministrativo, tecnico, della ristorazione e dell'alloggio. Il personale docente, costituito da persone con qualifica di esperto di G+S, è assunto di volta in volta su mandato (e pagamento a giornata) per il periodo necessario per lo svolgimento dei corsi come avviene già oggi. La Casa dello studente integrata nella parte di alloggio comporta il trasferimento nella nuova sede del personale attivo attualmente nella casa dello studente. **Non è dunque previsto alcun aumento del personale.**

Il messaggio governativo ricorda che *«i corsi organizzati dal Centro di formazione G+S generano ricavi attraverso le tasse di partecipazione pagate dai corsisti stessi, tasse che contemplano le spese d'insegnamento e le spese alberghiere. Le spese per i corsi sono inoltre al beneficio di contributi della Confederazione. Nel 2010 la Confederazione ha erogato contributi per i corsi di moniteur e di coach per un totale di 229'591.50 franchi.*

La frequenza del Centro per campi sportivi G+S è pure soggetta a tariffe che si indirizzano all'autofinanziamento, tanto più che gli organizzatori di questi campi a loro volta beneficiano di contributi G+S erogati per il tramite dei loro cantoni d'origine.

I ricavi per l'uso alberghiero dell'attuale struttura nel 2010 sono stati di:

| | |
|----------------------------|------------------------------|
| <i>ricavi per vitto</i> | <i>314'754.80 fr.</i> |
| <i>ricavi per alloggio</i> | <i>129'159.00 fr.</i> |
| <i>totale</i> | <i>443'913.80 fr.</i> |

Anche l'uso della Casa dello studente, che sarà ospitata nel nuovo stabile, contempla ovviamente il pagamento di una retta mensile, che nel 2010 risultava complessivamente di 69'550 franchi».

CORRISPONDENZA CON LE LINEE DIRETTIVE E CON IL PIANO FINANZIARIO

Gli interventi di progettazione e in seguito di costruzione postulati in questo messaggio corrispondono a quanto proposto nel Rapporto al Gran Consiglio sulle Linee direttive e sul Piano finanziario 2008-2011, del dicembre 2007, a pag. 185, nel Settore 11, Amministrazione generale.

Nel Piano finanziario, l'onere per la costruzione è indicato nel settore 11, Amministrazione generale, alla posizione 111 063 3 Bellinzona, Centro G+S, collegata agli elementi:

- a) di competenza della Sezione della logistica:
 - a. per le uscite: WBS 941 59 3465;
 - b. per le entrate: WBS 941 60 3465;
- b) di competenza del Centro sistemi informativi:
 - a. per le uscite: WBS 951 50 1531;
 - b. per le entrate: WBS 951 60 1531.

CONSEGUENZE PER I COMUNI

Nessuna conseguenza particolare per i Comuni. In ogni caso per la Città di Bellinzona la possibilità di disporre di una struttura di qualità è sicuramente suscettibile di attirare più ospiti durante il periodo in cui il Centro viene messo a disposizione delle richieste provenienti dal resto della Svizzera per lo svolgimento di campi sportivi, con probabili ricadute positive sul piano dei consumi di beni e servizi locali.

CONCLUSIONI

In esito alle considerazioni che precedono, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il messaggio in esame con il relativo disegno di Decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Mario Branda, relatore
Bacchetta-Cattori - Bignasca A. - Brivio -
Caimi - Chiesa - Dadò - Foletti - Gianora -
Guidicelli - Lurati S. - Savoia - Solcà - Vitta